

**CREDITO AI CONSUMATORI
 APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE AI CONSUMATORI PER IMPORTI
 FINO A 75.000 EURO
 APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE – TEMPO DETERMINATO ENTRO 3 MESI (Edizione del
 01/06/2017)**

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione e Forma Giuridica: Banca di Credito Peloritano S.p.A.

Sede Legale e Direzione Generale: 98122 Messina [ME] – Via Oratorio San Francesco, 2

Capitale sociale al 31.12.2015: Euro 11.895.000,00 (i.v.)

Codice Fiscale e Partita IVA: 03104290832

Indirizzo Internet: www.bcpme.it

Indirizzo mail: credito.peloritano@bcpme.it

Numero telefono: 090 6012022

Numero fax: 090 6409739

Nr. Iscrizione Albo Banche presso Banca d'Italia: 5740

Iscrizione Registro Imprese di Messina: 218497

CHE COS'E' L'APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE

Apertura di Credito in Conto Corrente

L'Apertura di Credito in conto corrente è un contratto con il quale la Banca mette a disposizione del cliente, a tempo determinato o indeterminato, una somma di denaro, concedendogli la facoltà di addebitare il conto corrente oltre il saldo disponibile e nei limiti della somma accordata. Il cliente, salvo diverso accordo, può utilizzare la somma messagli a disposizione, anche mediante l'emissione di assegni bancari, in una o più soluzioni, e può, con successivi versamenti, bonifici o altri accrediti, ripristinare la disponibilità di credito.

I rischi principali dell'apertura di credito sono da ricondurre alla possibilità di variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse, commissioni e spese) ove contrattualmente previsto.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL PRODOTTO DI CREDITO

Tipo di contratto di credito	Apertura di credito in conto corrente a scadenza entro 3 mesi
Importo totale del credito	Importo massimo finanziabile Euro 75.000,00
<i>Limite massimo o somma totale degli importi messi a disposizione</i>	
Durata del contratto di credito	A tempo determinato, per un massimo di 3 mesi; il rientro dell'esposizione dovrà avvenire alla data prevista dal contratto.
Al consumatore può essere richiesto in qualsiasi momento di rimborsare l'importo totale del credito	La Banca ha la facoltà di recedere dall'apertura di credito, di ridurla, di sospenderla con effetto immediato al ricorrere di un giustificato motivo, dando al Cliente comunicazione su supporto cartaceo o altro supporto durevole ed un termine per il pagamento non inferiore ad un giorno.

COSTI DEL CREDITO

Tasso di interesse	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate
	- Tasso non indicizzato: 13,50%
	- Tasso indicizzato: il tasso applicato è pari alla somma del parametro di indicizzazione Euribor 3m/365 riferito all'ultimo giorno lavorativo del mese precedente + lo spread del 12%
	Valore Euribor 3m/365: -0,334%
	Data di rilevazione del parametro Euribor 3m/365: 01/06/2017

<p>Tasso Annuo Effettivo Globale (T.A.E.G.)</p> <p><i>Costo totale del credito espresso in percentuale, calcolata su base annua, dell'importo del credito</i></p> <p><i>Il TAEG consente al consumatore di confrontare le varie offerte</i></p>	<p>16,42%</p> <p><u>Ipotesi di calcolo del TAEG</u> Apertura di credito di euro 1.500,00 a tempo determinato. Il calcolo si riferisce ad un contratto a scadenza a 3 mesi e si assume che l'affidamento sia interamente utilizzato. Importo del fido: Euro 1.500,00 Tasso debitore annuo nominale: 13,50% Commissione di affidamento (commissione di messa a disposizione fondi): 2,00% annuo sull'importo del fido Interessi: Euro 50,63 Oneri per la messa a disposizione fondi: Euro 7,50 Costo totale annuo dell'apertura di credito: Euro 58,13 Importo totale dovuto: Euro 1.558,12</p>
<p>Costi</p>	<p>Commissione di affidamento (commissione di messa a disposizione fondi): 2,00% annuo sull'importo del fido</p>
<p>Condizioni in presenza delle quali i costi possono essere modificati</p>	<p>La Banca si riserva la facoltà, qualora sussista un giustificato motivo, di modificare i prezzi e le altre condizioni previste dall'apertura di credito, rispettando, in caso di variazioni sfavorevoli al cliente, le prescrizioni di cui all'articolo 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 e delle relative disposizioni d'attuazione. Qualunque modifica unilaterale deve essere comunicata espressamente al cliente secondo modalità contenenti in modo evidenziato la formula: "Proposta di modifica unilaterale del contratto", con preavviso minimo di due mesi, in forma scritta o mediante altro supporto durevole preventivamente accettato dal cliente. La modifica si intende approvata ove il cliente non receda, senza spese, all'apertura di credito entro la data prevista per la sua applicazione. In tale caso, in sede di liquidazione del rapporto, il cliente ha diritto all'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.</p> <p>Nel caso in cui il tasso o le altre condizioni siano determinate con riferimento a specifici parametri oggettivi prescelti dalle parti (es. EURIBOR, BCE) non costituiscono modifica delle condizioni economiche le variazioni conseguenti alle diverse valorizzazioni di tali parametri; queste ultime sono, pertanto, automaticamente applicate e sono indicate al cliente nell'ambito delle ordinarie comunicazioni periodiche previste dalla normativa tempo per tempo vigente.</p>
<p>Costi in caso di ritardo nel pagamento</p>	<p>Per i ritardi di pagamento saranno addebitati al consumatore interessi di mora al tasso del 13,50 %</p> <p>Tasso sconfinamento extra fido: è pari al tasso applicato all'apertura di credito maggiorato di 3 punti (massimo 13,50%)</p> <p>Commissione di istruttoria veloce (C.I.V.): Euro 50,00</p> <p>La C.I.V. è applicata in ogni caso in cui la Banca consente al cliente l'utilizzo di somme di denaro o addebiti in c/c in misura eccedente al limite dell'affidamento, avuto riguardo al saldo disponibile di fine giornata. Tale commissione non si applica, per una sola volta per trimestre nel caso di sconfinamenti che, oltre ad avere una durata non superiore a sette giorni consecutivi, siano inferiori o pari ad Euro 500,00</p>

I tassi e le commissioni pubblicati nel presente foglio informativo rappresentano il massimo del costo previsto dalla Banca. Pertanto, al momento della stipula del contratto con i singoli clienti, una o più delle specifiche voci di costo potranno essere concordate e stabilite in misura inferiore ai fini del rispetto delle disposizioni in tema di Tasso Effettivo Globale.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art.2 della legge sull'usura (L. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito della Banca www.bcpme.it

ALTRI IMPORTANTI ASPETTI LEGALI	
Diritto di recesso dal contratto di credito	Il Cliente può recedere dall'apertura di credito concessa dalla Banca anche prima della scadenza, in ogni momento e senza spese, tramite rimborso di tutto quanto dovuto per capitale, interessi, spese e commissioni. Il recesso, che deve essere comunicato alla Banca tramite modulo sottoscritto in filiale o lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, avrà effetto soltanto e dal momento in cui il Cliente avrà correttamente effettuato il rimborso e corrisposto alla Banca tutto quanto dovuto.
Consultazione di una banca dati <i>Se il Finanziatore rifiuta la domanda di credito dopo aver consultato una banca dati, il consumatore ha il diritto di essere informato immediatamente e gratuitamente del risultato della consultazione. Il consumatore non ha questo diritto se comunicare tale informazione è vietato dalla normativa comunitaria o è contrario all'ordine pubblico o alla pubblica sicurezza.</i>	Prima della conclusione del contratto, la Banca valuta il merito creditizio del Cliente consumatore sulla base di informazioni adeguate, fornite dal cliente stesso e ottenute consultando banche dati pertinenti (Centrale Rischio- CRIF-CERVED), nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.,

Al fine di gestire le tue spese in modo responsabile, la Banca di Credito Peloritano S.p.A. ti ricorda, prima di sottoscrivere il contratto, di prendere visione di tutte le condizioni economiche e contrattuali, facendo riferimento alle Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori a disposizione presso tutte le filiali della Banca.

RECLAMI	
Reclami	
<p>Il Cliente può presentare reclamo alla Banca, che deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento, tramite una richiesta scritta inviata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con Raccomandata all'indirizzo: Banca di Credito Peloritano S.p.A. Ufficio Reclami Via Oratorio San Francesco 2, 98122 Messina - per posta elettronica: ufficio.reclami@bcpme.it, bcp.reclami@pec.it - a mezzo fax al numero 090-6409739, <p>oppure consegnato alla dipendenza della Banca presso cui viene intrattenuto il rapporto (che provvede a rilasciare ricevuta).</p> <p>Il cliente, qualora sia rimasto insoddisfatto dal ricorso all'Ufficio reclami (perché non ha avuto risposta, perché la risposta è stata, in tutto o in parte, negativa, ovvero perché la decisione, sebbene positiva, non è stata eseguita dalla Banca), può:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presentare un ricorso all' Arbitro Bancario Finanziario (ABF) secondo le condizioni e le procedure definite nel relativo regolamento disponibile presso le Filiali della Banca, oppure disponibile sul sito internet www.arbitrobancariofinanziario.it. <p>ovvero</p> <ul style="list-style-type: none"> - attivare il procedimento di conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie Bancarie, finanziarie e societarie – ADR" con sede in Roma, Via delle Botteghe Oscure n. 54 (telefono 06 674821 - Fax 06 67482250 – e-mail: associazione@conciliatorebancario.it), in quanto organismo specializzato nelle controversie bancarie e finanziarie, che dispone di una rete di conciliatori diffusa sul territorio nazionale. L'Organismo può essere attivato sia dalla Banca sia dal Cliente e, se quest'ultimo riveste la qualifica di "Consumatore" , la conciliazione dovrà avere luogo presso la sede dell'Organismo più vicina alla residenza o al domicilio del Cliente stesso. Le condizioni e le procedure sono definite nel relativo regolamento, disponibile sul sito www.conciliatorebancario.it e presso tutte le Filiali della Banca. <p>Il ricorso preventivo ai suddetti soggetti costituisce tentativo di conciliazione e quindi – in quanto stabilito dalla legge - condizione di procedibilità della successiva azione davanti all'Autorità Giudiziaria.</p> <p>Maggiori indicazioni sono contenute nella guida pratica "Conoscere l'Arbitro Bancario Finanziario e capire come tutelare i propri diritti" che è a disposizione della clientela presso le Filiali della Banca e/o sul sito internet dell'ABF.</p>	

LEGENDA	
Commissione di affidamento (commissione di messa a disposizione fondi)	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata dell'affidamento.
Commissione di istruttoria veloce (C.I.V.)	Corrispettivo dovuto per la urgente ed imprevista attività istruttoria richiesta da qualsiasi evento che comporti utilizzo in eccedenza rispetto alla disponibilità, intesa quale saldo disponibile (pari al saldo contabile aumentato o diminuito delle partite indisponibili) sommato agli eventuali affidamenti concessi, e che sia stato autorizzato in via eccezionale.
Parametro di indicizzazione	Indice di riferimento del mercato monetario al quale viene ancorata la variabilità del tasso contrattuale, secondo le modalità indicate.
Recesso	Atto con il quale una delle parti di un rapporto contrattuale esercita la facoltà di sciogliere il rapporto stesso.

Saldo contabile	Saldo risultante dalla somma algebrica delle singole scritture a debito e credito in cui sono ricompresi importi non ancora disponibili
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extrafido	Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di indicizzazione
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso sconfinamento extra fido	Tasso percentuale mediante il quale si calcolano gli interessi dovuti dal Cliente in caso di utilizzo oltre il limite del fido concesso, applicato sull'importo utilizzato oltre l'ammontare di credito. E' applicato solo per il numero dei giorni in cui lo scoperto si è verificato.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale dell'operazione su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, quale la Commissione di affidamento. Alcune spese, per esempio quelle notarili nel caso di apertura di credito ipotecaria, non sono comprese
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, e quindi vietato, bisogna aggiungere, ai sensi dell'art. 2 della L. 108/96 e del D.L. 70/2011, ai tassi medi rilevati, aumentati di un quarto, un margine di ulteriori 4 punti percentuali: la differenza tra la soglia e il tasso medio non può superare gli otto punti percentuali.
Tasso EURIBOR	Euro Interbank Offered Rate: l'Euribor è il tasso medio a cui avvengono le transazioni finanziarie in Euro tra le grandi banche europee. La rilevazione dell'Euribor avviene tutti i giorni lavorativi. L'Euribor viene pubblicato tutti i giorni alle ore 11 dall'Euribor Panel Steering Committee. La rilevazione giornaliera della media mensile viene riportata sul quotidiano <i>IlSole24Ore</i> e su internet sul sito www.euribor.org e www.ilssole24ore.com .